

SESTRI LEVANTE

«Fincantieri, sicurezza, erosione: ecco le priorità»

Futuro dei cantieri di Riva, controlli sul territorio e salvaguardia delle spiagge negli ordini del giorno approvati dal consiglio

SESTRI LEVANTE. Consiglio comunale dedicato all'esame delle numerose mozioni (23) presentate dai gruppi di maggioranza e opposizione negli ultimi mesi, diverse delle quali ritirate perché ormai prive di interesse. Tre in particolare: la prima riguardava la mancata autorizzazione alla Tv della Libertà di effettuare una trasmissione in diretta da Sestri; la seconda, la richiesta di una verifica preliminare sul progetto del porto prima della consultazione referendaria; la terza, gli errori riscontrati in quell'occasione nei tabelloni elettorali.

In circa dieci ore - tanto è durata la

seduta di martedì - ne sono state discusse sei, a cominciare dalla più recente, presentata con carattere di urgenza sul futuro della Fincantieri (i cui lavoratori ieri, a Riva, hanno aderito allo sciopero nazionale dei metalmeccanici con una quota - secondo i sindacati - tra l'80 e il 90 per cento). Si è conclusa con l'approvazione unanime di un ordine del giorno in cui, oltre ad esprimere «soddisfazione per il previsto finanziamento di ulteriori quattro fregate europee multi-missione», si invitano tutte le forze politiche «e in particolare i parlamentari liguri, a sostenere la piena attuazione del programma Fremm».

Un altro ordine del giorno condiviso da tutti i gruppi presenti, ha riguardato la situazione sicurezza, un problema sollevato da una mozione presentata dal capogruppo di Forza Italia, Graziano Stagni, che aveva sollecitato mi-

gliori e più adeguati controlli sul territorio in estate e nei weekend, «per combattere episodi di disturbo alla quiete pubblica e di vandalismo». Il sindaco Andrea Lavarello è stato sollecitato a «perseverare nella politica della sicurezza con il coordinamento con le forze dell'ordine e una maggior presenza e formazione della polizia municipale». Tutti d'accordo inoltre a mantenere alto «il livello d'attenzione sui fenomeni di erosione che interessano i litorali e proseguire nella ricerca di soluzioni idonee a ridurre gli effetti»; a «non procedere con lavori nei giardini pubblici che possano danneggiare lo sviluppo delle essenze arboree»; a «predisporre tutte le pratiche necessarie per far ottenere a Sestri la bandiera blu», così come sollecitato nelle tre mozioni presentate dal gruppo di Città partecipata.

SANDRO PISTACCHI